



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2018**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DL 0348 PROPOSTA N. 60 DEL 25/10/2018.

ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 36/1997 E S.M. E I., DELL'ARTICOLO ACO-L-1 DELLE NORME DI CONFORMITÀ DEL PUC RELATIVE ALL'AMBITO COMPLESSO PER LA VALORIZZAZIONE DEL LITORALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la proposta in oggetto;

EVIDENZIATO

che sulla valorizzazione del litorale il Consiglio Comunale, nelle sotto elencate sedute ha approvato gli allegati Ordini del Giorno:

- 2 Gennaio 2014 Ordine del Giorno 1
- 24 Febbraio 2015 Ordine del Giorno 2
- 22 Febbraio 2017 Ordine del Giorno 3
- 20 Marzo 2018 Ordine del Giorno 4

CONSIDERATO

che quanto previsto nei dispositivi è stato disatteso;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inviare, entro fine Marzo 2019, una relazione al Consiglio Comunale relativa agli adempimenti svolti e quelli programmati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).



COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 80 del 12 dicembre 2013

Esaminare le controdeduzioni alle osservazioni della Regione Liguria relative ai:
“DITRETTI DI TRASFORMAZIONE PONENTE”

Obiettivo della trasformazione	Obiettivo della trasformazione
<p>Voltri litorale di levante Riqualificazione dell'affaccio a mare di Voltri incentrata sulla realizzazione della passeggiata a mare in continuità con il tratto di ponente già attuato e costituzione di una zona filtro tra l'abitato e il porto, caratterizzata da una progressiva diversificazione delle funzioni insediabili da attuarsi mediante lo spostamento di quelle incompatibili e la riorganizzazione di quelle da mantenere e potenziare. Realizzazione di una fermata di testa della metropolitana ferroviaria in prossimità di piazza Lerda.</p>	<p>Fascia di Prà Rafforzamento e puntualizzazione della funzione ludico-sportiva della Fascia di Prà con particolare attenzione alla riqualificazione ambientale e al completamento delle dotazioni infrastrutturali. Realizzazione di un nuovo asse viario di collegamento levanteponente e riorganizzazione dei servizi per creare un nuovo mix di funzioni in grado di sostenere la riqualificazione dell'area.</p>

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI

- Riferire annualmente, contestualmente alla presentazione del Bilancio Previsionale e Triennale gli obiettivi realizzati o programmati entro la chiusura dell'attuale Ciclo Amministrativo.

Ge,

2/2/2014

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

2

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 40 del 13 ottobre 2014 avente per oggetto:

"APPROVAZIONE DI DOCUMENTO CONTENENTE DETERMINAZIONI IN MERITO AI PARERI ED OSSERVAZIONI PERVENUTE, AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I..
APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED ADOZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI PIANO URBANISTICO COMUNALE."

Rilevato dalla documentazione a corredo il parere del 26 giugno 2012 della Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Liguria

Si rileva che alcune previsioni sono caratterizzate da una forte flessibilità

- Distretto 1.01 Voltri litorale di levante

In considerazione dei vincoli paesaggistici presenti nella zona fronte mare si ritiene che la previsione di maggiorazione della superficie agibile del 35% sia eccessiva e pertanto da ridimensionare.

- Distretto 1.02 Carmagnani Fondegga Sud

Risulterebbe incongruo l'incremento di superficie di S.A. della Carmagnani, soprattutto per destinazioni residenziali.

- Distretto 1.03 Superba

Allo scopo di riqualificare paesisticamente la zona in esame le nuove costruzioni dovranno essere caratterizzate da un'elevata qualità architettonica, con adeguate limitazioni delle altezze conseguenti incrementi volumetrici.

- Distretto 1.04 Fincantieri Sestri Ponente

Pur condividendo la destinazione residenziale, occorrerebbe specificare meglio le percentuali previste per le diverse destinazioni d'uso.

- Distretto 1.05 Nuova Sestri Ponente

In tale ambito si ritiene indispensabile il recupero del rapporto visivo col mare, limitando l'IUI proposta per garantire adeguati con visuali dalla collina retrostante.



COMUNE DI GENOVA

- Distretto speciale di concertazione" dell'area dei Dei depositi di Fegino S. Quirico e
- "Distretto di trasformazione urbana" dell'ex Deposito petrolifero di Via Ferri (2.05).
- Distretto Fiera - Kennedy.
Non si ritiene opportuno, in linea di massima, prevedere la realizzazione di nuove volumetrie, né il riempimento di specchi d'acqua.
- "Distretto del "Certosa Park Locomotive" (3.02)
Si ritiene auspicabile che il riutilizzo di almeno alcune delle aree dismesse della Valpocevera, ed in particolare di quelle site lungo il corso del torrente, fosse indirizzato alla creazione di aree verdi e/o a destinazione sportiva quando non addirittura ad una sorta di parco fluviale destinato alla pubblica fruizione.
- Distretto 3.07 Valletta san Nicola
Si segnala che risulta incongrua, nelle funzioni ammesse, la realizzazione di "parcheggi privati esclusivamente interrati nel settore.
- Distretto 3.08 Autorimessa Foce.
E' prevista la sostituzione volumetrica del corpo costituente l'autorimessa AM7. Si ritiene che le volumetrie previste debbano essere distribuite in modo da lasciare ampi spazi a verde.

3.12 Ex Aura di Nervi

Si osserva inoltre che anche nel settore 3, dove si prevede il mantenimento dell'assetto agrario ulivettato, è indicato un I.U.I. pari a 0,50 mq/mq: tale indicazione appare incongruente con l'obiettivo fissato e se ne richiede la cancellazione; Sembra maggiormente coerente definire i parametri urbanistici di questo settore in analogia con quelli previsti per gli Ambiti di riqualificazione delle aree di produzione agricola.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Dopo l'avvenuta del PUC, nella predisposizioni delle autorizzazioni relative agli obiettivi in premessa richiamati, informare il Consiglio Comunale circa l'osservanza delle osservazioni in premessa elencate.

Ge, 24/2/2015

*Il Consigliere Comunale
Guido Grillo*



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO
3

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale,

- Vista la proposta di Deliberazione n. 8 del 16/02/2017 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DELLO STUDIO ORGANICO D’INSIEME PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL’AMBITO LITORANEO MARINA DI PRA’- SETTORE CONSORZIO PEGLI MARE, CON CONTESTUALE ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL PUC AI SENSI DELL’ART. 43 DELLA L.R. 36/1997 E S.M.I.”

Rilevato dall’allegato:

Studio organico d’insieme per la riqualificazione dell’ambito litoraneo Marina di Pra’.

Relazione illustrativa e modalità di intervento SETTORE CONSORZIO PEGLI MARE

AMBITO PAESAGGISTICO DEL LITORALE

Marina di Pra’

Programma Operativo Regionale (POR) Liguria FESR 2007/2013 – PROGETTO INTEGRATO RELATIVO ALL’AMBITO DENOMINATO PRA’ MARINA approvato D.G.C. 316/2009.

L’arco costiero comprende la zona del canale di calma e la zona della fascia di rispetto di Pra’ e il nucleo antico di Pra’, l’estensione è di circa 1.5 Km.

Il Progetto Integrato si compone di interventi che sono stati finanziati e di altri progetti che hanno come obiettivo principale il ridisegno del nuovo paesaggio urbano nell’ottica della sostenibilità ambientale.

Il progetto integrato prevede le seguenti realizzazioni: Parco Lungo, riqualificazione Parco di Ponente, Approdo Nave Bus e parcheggio di interscambio, nuovo accesso e riqualificazione del Parco a Levante riassetto Idrogeologico del Torrente S. Pietro con rinaturalizzazione della foce.

Per consentire lo svolgimento di regate è prevista la realizzazione di strutture per allungare il campo di regata del canottaggio.

INVARIANTI DEL PAESAGGIO

In sintesi **gli elementi significativi** risultano:

- L’ antica palazzata sull’ Aurelia
- Il canale di calma
- La passeggiata nella zona della fascia a mare di Pra’

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Gruppo Consiliare P. d. L. |

Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova |

Tel. 010 5572613/5572114 – Fax 010 5572087 | pdl@comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

CRITERI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL RECUPERO DEL LITORALE LUNGO IL CANALE DI CALMA

L'obiettivo della riqualificazione del settore di litorale lungo il canale di calma prevede la conferma delle funzioni per il tempo libero della costa e per le attività legate alla pesca sia professionale sia dilettantistica, oltre alle funzioni legate alla manutenzione di natanti. Vengono sostanzialmente confermate le attività già presenti in zona che devono essere oggetto di riordino.

Il settore del litorale lungo il canale di calma risulta suddiviso in tre tratte e più precisamente.

Settore Marina di Pra'

Settore Cantierini

Settore Consorzio Pegli Mare Oltre alla riqualificazione ottenuta ed in fase di esecuzione il tratto costiero del ponente prevede una completa riqualificazione che si attuerà oltre il settore del Consorzio Pegli Mare nella zona del Castelluccio verso Pegli ambito per il quale sono in corso di verifica le proposte progettuali per la realizzazione di un porticciolo diportistico.

Settore Consorzio Pegli Mare

Per conseguire il riordino del settore consorzio Pegli Mare si è suddiviso il litorale in cinque fasce distinte cui corrispondono diversi usi e specifici criteri come di seguito indicati.

- a) **Accessibilità e parcheggi**
- b) **Servizi comuni e ristorazione sport e cabine**
- c) **Passeggiata a mare e cabine**
- d) **Pontile pescatori professionisti**
- e) **Pennelli per ormeggi imbarcazioni**

Rilevato inoltre dalla relazione urbanistica:

Il Piano territoriale di Coordinamento della Costa

Il Piano conferma la prevista localizzazione di un porto turistico, rilevando la necessità di individuare prioritariamente un'efficace soluzione di accessibilità dall'Aurelia. Inoltre, poiché la struttura portuale andrà a inserirsi in un contesto urbano già pesantemente penalizzato dalla realizzazione del terminal container, il Piano segnala l'opportunità di



COMUNE DI GENOVA

privilegiare una tipologia di porto turistico fortemente orientata all'uso pubblico, in cui i nuovi volumi siano strettamente limitati ai servizi necessari al funzionamento del porto stesso e dove siano escluse funzioni incompatibili con l'antistante attività del terminal container (quali la residenza). Sempre secondo le indicazioni di Piano, la nuova struttura nautica dovrà darsi carico di conservare:

- a) gli elementi di valore costitutivi del paesaggio salvaguardando le visuali libere dai punti panoramici dell'Aurelia, quindi collocando volumi e strutture legati al porticciolo nella fascia sottostante la strada stessa;
- b) l'assetto della costa, segnatamente nell'ambito in corrispondenza della località Castelluccio e dell'insediamento abitativo in loc. Risveglio – via Zaccaria; pertanto occorrerà conformare il progetto con soluzioni costruttive a basso impatto che prevedano il mantenimento della linea di costa naturale nelle località citate, confinando, quindi, il porto nel tratto di costa già artificializzato per la presenza della massicciata, evitando nuovi significativi riempimenti a mare e limitando l'inserimento di volumi ai servizi essenziali alla stessa struttura nautica.

I contenuti del SOI

In particolare per il settore Consorzio Pegli mare, che si estende a sud del viadotto ferroviario partendo dalla foce del rio San Michele fino al Castelluccio, è prescritta l'organizzazione spaziale volta alla conferma delle attuali funzioni e all'ulteriore introduzione di idonei spazi per accogliere i pescatori professionisti che avranno a loro disposizione anche un'area residuale posta a monte del viadotto ferroviario aderente alla viabilità di accesso al sottopasso d'ingresso per la zona.

La riqualificazione delineata dal SOI, individuando anche uno specifico spazio per i pescatori professionisti necessario per il loro trasferimento dalle aree ex ILVA.

L'organizzazione del settore consorzio Pegli Mare, suddivide quindi l'area in cinque fasce distinte cui corrispondono differenti vocazioni funzionali e specifici criteri progettuali:

- a) Accessibilità e parcheggi
- b) Servizi comuni e ristorazione sport e cabine
- c) Passeggiata a mare e cabine
- d) Pontile pescatori professionisti
- e) Pennelli per ormeggi imbarcazioni

Tale suddivisione, secondo le indicazioni dello SOI, è da ritenersi indicativa e potrà subire leggere traslazioni o modificazioni per aderire maggiormente alla conformazione dei luoghi e per favorire fruibilità pubblica del sito con particolare riferimento alla riserva pubblica, senza impedimenti o limitazioni, della fascia contigua alla linea di costa in continuità con la passeggiata esistente.



COMUNE DI GENOVA

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA per

Degli obiettivi in premessa richiamati riferire con relazione al Consiglio Comunale, entro la chiusura del ciclo amministrativo, circa gli adempimenti svolti e quelli programmati

22/2/2017

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo



COMUNE DI GENOVA

Allegato (4)

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 20 MARZO 2018**

- B -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0069
PROPOSTA N. 15 DEL 6/03/2018.

MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA –
INDIVIDUAZIONE DI ALCUNE ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE
NELLE QUALI PUO' ESSERE EMESSO L'ORDINE DI
ALLONTANAMENTO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 3 DEL DECRETO
LEGGE 14/2017 CONVERTITO CON LEGGE 48/2017, NONCHE'
INSERIMENTO DI NUOVE DISPOSIZIONI PER UN PIU' EFFICACE
CONTRASTO AL DEGRADO URBANO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la proposta in oggetto;

RILEVATO

quanto previsto nei sottoelencati articoli del Regolamento:

- Art. 43 – Darsena comunale e specchio acqueo di proprietà comunale non assegnato a terzi;
- Art. 44 – Divieto di accesso e ormeggio a soggetti non autorizzati;
- Art. 45 - Obbligo in capo ai soggetti autorizzati;
- Art. 46 – Specchi acquei in concessione;
- Art. 47 – Litorali soggetti ad uso pubblico;
- Art. 48 – Durata della stagione balneare. Utilizzo delle strutture balneari a fini elioterapici. Provvedimenti del Sindaco del Comune di Genova;
- Art. 49 – Esposizione al pubblico dello stralcio per estratto dei contenuti del Titolo VIII – Capo III del presente Regolamento, degli eventuali provvedimenti del Sindaco di cui al comma 3 del precedente art. 48, dell'ordinanza emanata dall'Autorità Marittima, dell'apposito tariffario di cui al D.M. 16/10/1991;